



## Avvocatura dello Stato

### Dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità e dichiarazione inerente agli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti [art. 20, 2° comma, d.lgs. n. 39/2013; art. 14 d.lgs. n. 33/2013]

Io sottoscritta Avv. Diana Margherita CAIRO, Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio, titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Bologna conferito con DPR 16/12/2022 a decorrere dal 14 novembre 2022 per la durata di un quadriennio;

Viste le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 833 del 3 agosto 2016, n. 241 dell'8 marzo 2017, n. 586 del 26 giugno 2019;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la mia responsabilità,

### DICHIARO

Di avere **cessato** il seguente incarico:

<b>Soggetto conferente</b>	<b>Oggetto dell'incarico o natura della carica</b>	<b>Data di decorrenza del conferimento</b>	<b>Termine dell'incarico o scadenza della carica</b>	<b>Compenso annuo lordo previsto</b>
Università degli Studi di Teramo	Consiglio di Amministrazione	03/03/2020	<b>03/03/2023</b>	€ 502,66 per il bimestre gennaio - febbraio 2023

Di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;

Di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013;

Che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconfiribilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non sono stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Infine, mi impegno a rispettare il divieto, ex art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, a poter prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico e/o del rapporto di lavoro, presso società o imprese o studi professionali o società partecipate destinatari di provvedimenti autoritativi o negoziali emanati in qualità di dirigente dell'Avvocatura dello Stato nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione (cd. divieto di pantouflage).

Bologna

Firma